



Decreto Rettorale n. 1478/2021, prot. n. 207904 del 04.08.2021

IL RETTORE

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante *“Norme in materia di procedimenti amministrativi”*;
vista la Legge 05.02.1992, n. 104, relativa all’assistenza, all’integrazione sociale e ai diritti per le persone disabili;
visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, che regolamenta l’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l’accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e le modalità di svolgimento dei concorsi;
vista la Legge 12.03.1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”*;
visto il vigente C.C.N.L. del personale Tecnico Amministrativo – Comparto Università;
visto il D.I. del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
vista la Legge 06.11.2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
vista la Legge 06.08.2013, n. 97, *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea-Legge europea 2013”*, e in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 bis *“Tecnologi a tempo determinato”*, introdotto dal D. L. 09.02.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, in Legge 04.04.2013, n. 35;
visto il *“Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022”*;
visto il Regolamento di Ateneo recante *“Reclutamento e disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 bis della Legge 30.12.2010, n. 240”*, emanato con Decreto Rettorale Rep. DRD n. 502/2016, prot. n. 38438 del 02.03.2016;
visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;
visto il protocollo anti Covid-19 per i concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica DF-0007293-P-03/02/2021, validato dal Comitato tecnico scientifico presso il Dipartimento della Protezione Civile;
visto il D.L. 1° aprile 2021, n. 44 *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;
richiamato il *“Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico in presenza dell’Università di Parma”* adottato con Determina Direttoriale Rep. DRD n. 1063/2021, prot. n. 82281 del 20 aprile 2021 e s.m.i.;
visto D.L. 30 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
preso atto del verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura in data 14.07.2021, trasmesso con nota assunta al protocollo di Ateneo al n. 188713 del 15.07.2021, inerente la richiesta, da parte del Prof. Daniel Milanese, afferente al Dipartimento di Ingegneria e Architettura, di attivazione di una procedura di reclutamento per n. 1 posto da Tecnologo sul Progetto *“Fotonica per la salute: diagnosi e terapia multiscala per il cancro - PHAST”* di cui al Progetto Europeo H2020-MSCA-ITN-2019, *“Photonics for Healthcare: multiScale cancer diagnosis and Therapy - PHAST”*, Grant Agreement n. 860185;



preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/29-07-2021/368 inerente l'approvazione dell'attivazione della procedura di reclutamento di un Tecnologo a tempo determinato ex art. 24 bis legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, sul progetto sopracitato;
ritenuto di procedere ad emanare il correlato bando di selezione pubblica;

decreta

E' indetta una selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 tecnologo ex art. 24bis Legge n. 240/2010 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno, della durata di 24 mesi, con retribuzione corrispondente alla Cat. D, posizione economica D3, del vigente CCNL del Comparto, per attività relativa al Progetto "Fotonica per la salute: diagnosi e terapia multiscala per il cancro - PHAST" di cui al Progetto Europeo H2020-MSCA-ITN-2019, "Photonics for Healthcare: multiScale cancer diagnosis and Therapy - PHAST", Grant Agreement n. 860185, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura - **Codice Rif. T0121**

Il tecnologo, nell'ambito delle direttive e coordinamento del Responsabile scientifico del progetto, dovrà svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo all'attività di ricerca del progetto PHAST-ETN. Il tecnologo dovrà, in particolare:

- sviluppare attività nell'ambito dell'ingegneria e delle scienze chimiche e biologiche;
- svolgere funzioni di Project Manager per la gestione del sito web del progetto;
- svolgere funzioni di Project Manager per la gestione degli archivi informatici;
- svolgere funzioni di supporto al coordinamento delle azioni richieste ai partner, includendo la partecipazione ai meeting di progetto di carattere tecnico-scientifico.

ART. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - 2) titolo di studio:
 - Lauree Magistrali
 - ✓ appartenenti alle classi LM-6 Biologia e LM-54 Scienze chimiche (D.M. 270/2004) equiparabili alle classi di laurea specialistica 6/S Biologia e 62/S Scienze Chimiche (D.M. 509/1999) e alle lauree del previgente ordinamento in Scienze Biologiche e in Chimica;
 - oppure*
 - ✓ appartenenti a tutte le classi di Ingegneria (D.M. 270/2004) equiparabili alle relative classi di laurea specialistica in Ingegneria (D.M. 509/1999) e alle lauree del previgente ordinamento in Ingegneria (tutti gli indirizzi).
 - Dottorato in ambito dell'Area di Ingegneria o Scienze Chimiche o Scienze Biologiche.
- I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dovranno dichiarare nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza (rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001) o quelli relativi al riconoscimento accademico.
- In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;
- 3) conoscenze di ingegneria o scienze chimiche o scienze biologiche, con eventuale particolare riferimento ai materiali biocompatibili e biodegradabili;
 - 4) età non inferiore a 18 anni

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione nonché siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3.



I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso a posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti.

Non possono inoltre accedere alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I suddetti requisiti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 3 - Domanda di partecipazione alla selezione

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- g) il possesso dei titoli di studio di cui all'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto universitario che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'ente che ha rilasciato il titolo, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato chiesto il riconoscimento; maggiori informazioni sul riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero si possono essere trovare al link <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri> o possono essere richieste alla U.O. Internazionalizzazione dell'Università di Parma;
- h) conoscenze di ingegneria o scienze chimiche o scienze biologiche, con eventuale particolare riferimento ai materiali biocompatibili e biodegradabili;
- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.57, n. 3;
- l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 9, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa;
- n) i titoli, oggetto di valutazione, posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione;



UNIVERSITÀ DI PARMA

- o) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ed eventualmente un domicilio speciale.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria eventuale disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento delle prove, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle stesse (art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104).

I candidati sono tenuti a versare, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, pena di esclusione dalla procedura, un contributo di € 25. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario con accredito su conto corrente intestato all'Università degli Studi di Parma, c/o Crédit Agricole Italia S.p.A. – Agenzia di Parma – Via Università, 1 – 43121 Parma - Codice IBAN IT 25 L 06230 12700 000038436533.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

Termine per la presentazione della domanda: 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

La domanda di ammissione, redatta in carta libera ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, debitamente sottoscritta dall'interessato, potrà essere consegnata a mano a questa Università, presso l'ufficio del protocollo Via Università n. 12, piano terra, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, pena l'esclusione, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione può, altresì, essere presentata attraverso posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo@pec.unipr.it, con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

In alternativa, la predetta domanda di ammissione, potrà essere spedita a mezzo e-mail, senza posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo@unipr.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Via Università, 12 – 43121 Parma (Italia). In tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF".

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, se diverso dalla residenza, che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva,



comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Per ogni informazione inerente la procedura selettiva, è disponibile l'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale tecnico amministrativo ed Organizzazione, Responsabile del procedimento amministrativo, all'indirizzo mail perstecamm@unipr.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

ART. 5 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- a) titoli oggetto di valutazione di cui all'Art. 7 del presente bando;
- b) copia del documento di identità nel caso più sopra previsto dall'Art. 4;
- c) copia del bonifico inerente il contributo di partecipazione;
- d) curriculum vitae in formato europeo.

ART. 6 - Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore.

La Commissione provvederà preliminarmente a determinare, come previsto dall'Art. 7 del vigente Regolamento di Ateneo recante "Reclutamento e disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30.12.2010, n. 240", i criteri di valutazione dei candidati che saranno pubblicati e consultabili nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504> per cinque giorni.

ART. 7 – Valutazione titoli

I titoli valutabili, ai quali sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 50 punti (di cui fino a punti 25 per i titoli di studio e fino a punti 25 per la particolare qualificazione culturale e professionale), purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

✓ *Punteggio di laurea magistrale (max 20 punti)*

-Punti 10 se con votazione fino a 100 su 110

-Punti 15 se con votazione fra 101 e 104 su 110

-Punti 20 se con votazione fra 105 e 110 e lode su 110

✓ *Dottorato di Ricerca pertinente con le tematiche del bando: (max 5 punti)*

-Conseguimento del titolo punti 2; a seconda degli anni frequentati punti 3 per una quota di 1 per anno concluso.

✓ *Particolare qualificazione culturale e professionale (max 25punti)*

-Lo svolgimento di documentata attività di ricerca (compresa quella effettuata nell'ambito dello svolgimento della tesi di dottorato) presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: punti 4 all'anno o per porzioni di anno superiori ai 8 mesi per tutte le attività documentate (max 15 punti)

-Per ogni pubblicazione scientifica su rivista o libro internazionale: punti 2

-Per ogni pubblicazione scientifica congressuale di livello internazionale: punti 1

I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare tra i titoli valutabili.

I titoli possono essere presentati in originale o in una delle seguenti modalità:

- a) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;



- b) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
- c) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dalla L. 15.5.1997 n. 127, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invitano i candidati a ritirare i titoli presentati in originale entro i due mesi successivi al termine per l'inoltro di eventuali contestazioni inerenti il provvedimento finale di approvazione degli atti della selezione. Decorso tale termine l'Amministrazione non assume responsabilità circa l'eventuale impossibilità della restituzione.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 25/50.

ART. 8 – Colloquio

Il colloquio, al quale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 25/50 punti, sarà atto a verificare, attraverso il confronto diretto con il candidato, il possesso della particolare qualificazione culturale e professionale richiesta, in relazione all'attività di supporto alla ricerca da svolgere, nonché la buona conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si svolgerà il giorno **GIOVEDÌ 14 OTTOBRE 2021 alle ore 09:00.**

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, la conferma dell'orario di svolgimento dello stesso, l'indicazione della sede nonché le eventuali variazioni alla data della prova, saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipr.it/node/17504> il giorno **GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 2021.** Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

A tal fine saranno adottate idonee procedure per garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati, prima del colloquio, tramite l'indirizzo email indicato dagli stessi sulla domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

L'assenza del candidato al colloquio è considerata rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Considerata la situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID-19 i candidati sono invitati a consultare periodicamente la pagina del sito internet di Ateneo raggiungibile all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504> per eventuali comunicazioni in merito alla presente procedura concorsuale. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.



I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi e mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ART. 10 - Formulazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione giudicatrice, valutati i titoli ed espletato il colloquio, formula la graduatoria con il vincitore. La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e del colloquio. Gli atti del concorso sono approvati con Decreto Rettorale.

La graduatoria finale è approvata con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dall'art 9.

La graduatoria è pubblicata sul sito web e sull'Albo on-line dell'Università degli Studi di Parma, nonché sul sito del MIUR.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 11 - Stipula del contratto e trattamento economico

L'Università degli Studi di Parma stipulerà con il vincitore un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno della durata di 24 mesi, eventualmente rinnovabile, e retribuzione corrispondente alla Cat. D, posizione economica D3, del vigente CCNL del Comparto, a valere sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando, pari ad un importo onnicomprensivo complessivo di € 82.858,00 (lordo amministrazione).

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. L'Università degli Studi di



Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

ART. 12 – Risoluzione del contratto

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

ART. 13 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme del Regolamento sopra richiamato e le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL di Comparto attualmente vigente. Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione in Gazzetta Ufficiale
- ✓ pubblicazione sul sito del MIUR – Unione Europea
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504>

ART. 14 - Trattamento dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati è disponibile al seguente indirizzo: https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/04-02-2020/modello_informativa_selezioni_reclutamento.pdf

ART. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile dei procedimenti di selezione è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa U.O. Amministrazione Personale tecnico amministrativo ed Organizzazione.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Silvana Ablondi
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione	Dott. Stefano Ollari